

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

TRIPASS ELV 5200 PART A

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale TRIPASS ELV 5200 PART A
Codice prodotto 187332, IP87332

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Preparato per finitura superficiale. Passivante nero per zinco

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore MacDermid Italiana S.r.l.
Via Vigevano, 61
28069 San Martino di Trecate (No)
Italy
Tel. +39.0321.789630
Fax +39.0321.789639
sdsuk@macdermid.com

Persona Da Contattare

1.4. Numero telefonico di emergenza

NUMERO DI EMERGENZA 24/24 ORE IN CASO DI INCIDENTE +44 1235 239 670

Centro Nazionale Di Emergenza

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici e chimici	Non classificato.
Salute	Skin Corr. 1B - H314;Resp. Sens. 1 - H334;Skin Sens. 1 - H317;Muta. 2 - H341;Carc. 1B - H350i;Repr. 1B - H360F
Ambiente	Aquatic Acute 1 - H400;Aquatic Chronic 1 - H410

Classificazione (1999/45/CEE) Carc. Cat. 2;R49, Repr. Cat. 2;R60. Muta. Cat. 3;R68. R42/43. C;R34. N;R50/53.

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene Cromo (III) nitrato
Dinitrato di cobalto
(Cloro-) metil- isotiazolone (3:1)

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008



Avvertenza Pericolo

TRIPASS ELV 5200 PART A

Indicazioni Di Pericolo

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350i	Può provocare il cancro se inalato.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P260	Non respirare vapori/aerosol.
P305+351+338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P315	Consultare immediatamente un medico.
P342+311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Consigli Di Prudenza Supplementari

P285	In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
P301+330+331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+361+353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304+341	IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P403+233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501a	Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle disposizioni locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta

RCH002	Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.
--------	--

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Cromo (III) nitrato		5 - <25%
N° CAS: 13548-38-4	N° CE: 236-921-1	
Classificazione (CE 1272/2008) Ox. Sol. 3 - H272 Skin Irrit. 2 - H315 Eye Irrit. 2 - H319 Aquatic Chronic 2 - H411	Classificazione (67/548/CEE) Xi;R36/38. O;R8. N;R51/53.	
Dinitrato di cobalto		5 - <25%
N° CAS: 10141-05-6	N° CE: 233-402-1	Numero Di Registrazione: 01-2119542530-49

TRIPASS ELV 5200 PART A

Classificazione (CE 1272/2008)	Classificazione (67/548/CEE)
Ox. Sol. 2 - H272	Carc. Cat. 2;R49,
Acute Tox. 4 - H302	Repr. Cat. 2;R60.
Skin Corr. 1A - H314	Xn;R22.
Resp. Sens. 1 - H334	Muta. Cat. 3;R68.
Skin Sens. 1 - H317	C;R35.
Muta. 2 - H341	O;R8.
Carc. 1B - H350i	N;R50/53.
Repr. 1B - H360F	R42/43.
Aquatic Acute 1 - H400	
Aquatic Chronic 1 - H410	

(Cloro-) metil- isotiazolone (3:1)

< 0.1%

N° CAS: 55965-84-9

N° CE:

Classificazione (CE 1272/2008)

Acute Tox. 3 - H301

Acute Tox. 3 - H311

Acute Tox. 3 - H331

Skin Corr. 1B - H314

Skin Sens. 1 - H317

Aquatic Acute 1 - H400

Aquatic Chronic 1 - H410

Classificazione (67/548/CEE)

T;R23/24/25

C;R34

R43

N;R50/53

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. In caso di ustioni chimiche, consultare un medico.

Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Sciacquare il naso e la bocca con acqua. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale addestrato deve assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Consultare immediatamente un medico!

Ingestione

Far bere prontamente molta acqua alla persona colpita per diluire la sostanza chimica ingerita. Sciacquare naso, bocca e gola con acqua. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. NON FAR MAI BERE O VOMITARE UNA PERSONA INCOSCIENTE! Consultare immediatamente un medico!

Contatto con la pelle

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e sciacquare bene la pelle con acqua. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico!

Contatto con gli occhi

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico. All'ospedale o dall'oculista.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni generali

Cancerogeno noto o sospetto per gli esseri umani. Mutageno noto o sospetto. Possibili effetti sulla riproduzione. Per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute ed i sintomi, leggere la sezione 11. Consultare un medico per ogni ustione, sebbene possa sembrare lieve.

Inalazione

I vapori irritano le vie respiratorie e possono provocare tosse e difficoltà respiratorie. I vapori possono irritare le vie respiratorie e provocare tosse, respirazione asmatica e affanno. Può causare danni alle membrane mucose di naso, gola, polmoni e sistema bronchiale. Rischio di sensibilizzazione o reazioni allergiche nei soggetti sensibili. Può provocare il cancro se inalato.

Ingestione

Può provocare ustioni in membrane mucose, gola, esofago e stomaco. Può provocare dolore di stomaco o vomito. L'ingestione del prodotto chimico concentrato può causare serie lesioni interne.

Contatto con la pelle

Può causare gravi ustioni chimiche alla pelle. Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Possibile formazione di vesciche. Corrosivo. Il contatto prolungato causa gravi danni alla pelle. Rash allergico. Rischio di sensibilizzazione o reazioni allergiche nei soggetti sensibili. Può essere assorbito per via cutanea.

TRIPASS ELV 5200 PART A

Contatto con gli occhi

Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di occhi e membrane mucose. Irritazioni, bruciori, lacrimazione, offuscamento della vista in seguito a schizzi di liquido. Il contatto con il prodotto chimico concentrato può rapidamente causare seri danni agli occhi con possibile perdita della vista. Rischio di danni alla cornea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuna indicazione di procedure di pronto soccorso specifiche.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Il prodotto è incombustibile. Usare l'estinguente adeguato tenendo conto della presenza di altre sostanze chimiche.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione

Attenzione, rischio di formazione di gas tossici e corrosivi. Contiene Comburente - Tenere lontano da materiali infiammabili e combustibili. Tenere presente il pericolo di ripresa della fiamma.

Rischi specifici

Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas azotati (Nox).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali Procedure Antincendio

Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare di tenersi sottovento per evitare i fumi. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Se c'è rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. Il contatto con gli occhi DEVE essere evitato mediante idonei dispositivi di protezione individuale. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Vietato scaricare nell'ambiente acquatico. Evitare QUALSIASI contaminazione ambientale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare i dispositivi di protezione necessari. Assorbire con materiale inerte, umido e incombustibile, quindi lavare l'area con molta acqua. Non consentire a questo prodotto di seccare sopra legno o carta - può innescare un incendio. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. I contenitori di raccolta per le fuoriuscite devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e del simbolo di pericolo. E' vietato lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua e nel terreno. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare gli imballaggi rotti senza dispositivi di protezione. Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. Il contatto con gli occhi DEVE essere evitato mediante idonei dispositivi di protezione individuale. Usare ventilazione meccanica in caso di manipolazione che provochi la formazione di vapori. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.

TRIPASS ELV 5200 PART A

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili. Proteggere dal gelo.

Classe Di Stoccaggio

Stoccaggio prodotti corrosivi.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

Temperatura Minima Di Stoccaggio 5
(°C)

Temperatura Massima Di 40
Stoccaggio (°C)

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nome	STANDA RD	VL - 8 Ore		VL - Breve Termine		Annotazioni
Cromo (III) nitrato	ACGIH		0,5 mg/m3			A4, come Cr
Dinitrato di cobalto	ACGIH		0,01 mg/m3			A3, come Co

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

A4 = Non classificabile come carcinogeno per l'uomo.

A3 = Carcinogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo.

Dinitrato di cobalto (CAS: 10141-05-6)

DNEL

Industria Inalazione.

Informazioni sul dossier REACH

PNEC

Acqua dolce 0.00051

Acqua marina 0.00236

STP 0.37

Sedimento (acqua dolce) 9.5

Sedimento (acqua marir) 9.5

Suolo 7.9

Informazioni sul dossier REACH

Lungo Termine

Effetti locali

0.1242 mg/m3

mg/l

mg/l

mg/l

mg/kg

mg/kg

mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Condizioni operative

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito.

Misure tecniche

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un'idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale imposto. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente occorre utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Richiedere la consulenza del responsabile aziendale degli standard di protezione dell'apparato respiratorio.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi. Si consiglia l'uso di guanti in neoprene o PVC. Richiedere la consulenza del supervisore locale.

Protezione degli occhi

Portare una maschera o uno schermo a protezione facciale completa.

Altre Protezioni

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con liquido e di contatto ripetuto o prolungato con i vapori.

TRIPASS ELV 5200 PART A

Misure di igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Lavarsi subito in caso di pelle bagnata o contaminata. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti non impermeabili quando si bagnano. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Avvertire il personale addetto alle pulizie della pericolosità del prodotto chimico. Vietato mangiare, fumare e bere nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

Controllo dell'esposizione ambientale

Conservare il contenitore ben chiuso quando il prodotto non viene utilizzato. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali. Le emissioni degli impianti di ventilazione o di lavorazione devono essere controllate per assicurarne la conformità con le leggi in materia di salvaguardia ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, saranno necessari abbattitori di fumi, filtri e modifiche tecniche agli impianti di lavorazione.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Scuri. Porpora.
Odore	Acido.
Solubilità	Miscibile con acqua
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C)	~ 110 °C (760 mm Hg)
Punto di fusione (°C)	Non disponibile.
Densità relativa	1.32 - 1.38 g/ml (20 °C)
Densità di vapore (aria=1)	Non disponibile.
Pressione vapore	Non disponibile.
Indice di evaporazione	Non disponibile.
Valore pH, Soluzione Concentrata	~ 1.0
Viscosità	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione (°C)	Non disponibile.
Soglia Inferiore Dell'Odore	Non disponibile.
Soglia Superiore Dell'Odore	Non disponibile.
Punto di infiammabilità (°C)	Non applicabile.
Temperatura di autoinfiammabilità (°C)	Non applicabile.
Limite Inferiore Di Infiammabilità %	Non applicabile.
Limite Superiore Di Infiammabilità %	Non applicabile.
Coefficiente Di Ripartizione (N-Ottanolo/Acqua)	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non applicabile.
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri di comburenza.

9.2. Altre informazioni

Composti organici volatili (COV)	0 %w/w
---	--------

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

TRIPASS ELV 5200 PART A

Reazione esotermica con: Alcali forti. Ammine.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con alcali e ammine generando calore eccessivo. Contiene Comburente - Tenere lontano da materiali infiammabili e combustibili. Può provocare l'accensione di materie combustibili.

Polimerizzazione Pericolosa

Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Non consentire a questo prodotto di seccare sopra legno o carta - può innescare un incendio.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali Da Evitare

Alcali forti. Ammine. Materiale infiammabile/combustibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Il fuoco o le alte temperature provocano: Gas azotati (Nox).

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Corrosivo per la pelle; si assumono effetti corrosivi per gli occhi. Non è necessario eseguire test.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:

Sensibilizzante: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Sensibilizzante: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Può indurre mutazioni genetiche nelle cellule germinali umane. Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Cancerogenicità:

Cancerogeno noto o sospetto per gli esseri umani. Può provocare il cancro se inalato.

Tossicità per la riproduzione:

Possibili effetti sulla riproduzione. Può nuocere alla fertilità.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Non classificato per la tossicità specifica per organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Non classificato per la tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione:

Data la struttura chimica, non si ritiene che rappresenti un pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

TRIPASS ELV 5200 PART A

Ecotossicità

Il prodotto contiene una sostanza che è molto tossica per gli organismi acquatici e che può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Il prodotto può influire sull'acidità (fattore pH) dell'acqua con rischio di effetti nocivi sugli organismi acquatici.

12.1. Tossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità

Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili dati sulla bioaccumulazione.

Coefficiente di ripartizione

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità:

Il prodotto è miscibile con acqua. Può diffondersi in ambiente acquatico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Non disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

Nel manipolare i rifiuti, è necessario tenere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

N° UN (ADR/RID/ADN)	UN3264
N° UN (IMDG)	UN3264
N° UN (ICAO)	UN3264

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S (contains chromium nitrate & cobalt nitrate)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID/ADN	8
Classe ADR/RID/ADN	Classe 8: Sostanze corrosive.
Classe IMDG	8
Classe/Divisione ICAO	8
Etichettatura Per Il Trasporto	

TRIPASS ELV 5200 PART A

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Gruppo d'imballaggio	II
ADR/RID/ADN	
Gruppo d'imballaggio IMDG	II
Gruppo d'imballaggio ICAO	II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

EMS	F-A, S-B
N° Pericolo (ADR)	80 Sostanza corrosiva o leggermente corrosiva.
Codice di Restrizione delle Gallerie	(E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Legislazione UE**

Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Regolamento 1907/2006/CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. Regolamento (CE) N. 790/2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Classificazione del rischio per l'acqua

WGK 3

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Commenti Sulla Revisione**

NOTE: le righe all'interno del margine indicano cambiamenti rilevanti rispetto alla revisione precedente.

Data ultima revisione	04/05/2012
Revisione	5
Stato Della Scheda Di Sicurezza	Approvato.
Firma	AA

TRIPASS ELV 5200 PART A

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
R22	Nocivo se ingerito.
R68	Possibilità di effetti irreversibili.
R35	Provoca gravi ustioni.
R34	Provoca ustioni.
R49	Può provocare il cancro per inalazione.
R8	Può provocare l'accensione di materie combustibili.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R42/43	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R60	Può ridurre la fertilità.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R23/24/25	Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H350i	Può provocare il cancro se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H311	Tossico a contatto con la pelle.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H331	Tossico se inalato.
H301	Tossico se ingerito.

Riserva Di Responsabilita'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide se tale materiale è usato insieme con altri materiali o in altri processi. Tali informazioni sono, in buona fede e per quando l'azienda sia a conoscenza, accurate ed affidabili alla data indicata. Tuttavia non se ne garantisce l'esattezza, l'affidabilità o la completezza. È responsabilità dell'utilizzatore valutarne l'idoneità all'uso specifico a cui intende destinare il prodotto.